



## COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Variante n. 7/2016 al Piano degli Interventi (P.I.) a seguito di esproprio finalizzato alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta. Adozione

L'anno 2016 il giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

1. Poletto Riccardo
2. Reginato Giovanni
3. Bertoncetto Paola
4. Cavalli Elisa
5. Busnelli Maria Cristina
6. Borsato Gianandrea
7. Ferraro Carlo
8. Bussolaro Alice
9. Ganzina Antonio
10. Fiorese Antonio
11. Merlo Mariella
12. Faccio Alessandro
13. Bindella Mattia
14. Masolo Renzo
15. Santini Teresina
16. Bernardi Bruno

P	A	G
P		
P		
P		
	A	
P		
P		
P		
	A	SI
P		
P		
P		
	A	SI
P		
P		
P		

17. Finco Maria Federica
18. Marin Roberto
19. Monegato Stefano
20. Scotton Mariano
21. Savona Alessio
22. Bizzotto Tamara
23. Bernardi Dario
24. Conte Annamaria
25. Zonta Andrea

P	A	G
P		
P		
P		
P		
P		
P		
	A	
P		
P		

Presenti n. 21 Assenti n. 4

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

1. Campagnolo Roberto
2. Bertoncetto Erica
3. Ciccotti Giovanna
4. Cunico Giovanni Battista

P	A
P	
P	
P	
P	

5. Mazzocchin Oscar
6. Munari Linda
7. Vernillo Angelo

P	A
P	
P	
P	

Assume la presidenza il Consigliere **prof. Carlo Ferraro**

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

#### AREA V URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Walter Sano data 16/9/2016

#### SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

#### SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) St. di data 22/9/2016

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Bertoncetto Paola - Masolo Renzo - Savona Alessio**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

## **Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:**

### **Premesso che:**

La Legge Regionale n.11/2004, all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino del P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Il Comune di Bassano del Grappa è dotato di P.A.T. approvato con Conferenza di servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. n. 4141 in data 18/12/2007;

Il Comune di Bassano del Grappa è inoltre dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.9 del 01/03/2012 e successive varianti;

Con Deliberazione C.I.P.E. n. 96 del 29.03.2006, pubblicata nella G.U. n. 222 del 23.09.2006, è stato approvato il progetto preliminare della "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta" (S.P.V.) che, per il tratto denominato "Lotto 2C", interessa il territorio comunale di Bassano del Grappa;

Con D.P.C.M. del 31.07.2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Vicenza e Treviso fino al 31.07.2010, prorogato con D.P.C.M. del 22.12.2012 fino al 31.12.2014;

Con O.P.C.M. n. 3802 del 15.08.2009 è stato nominato un Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nell'area interessata dalla realizzazione della S.P.V.;

Con Decreto n. 10 del 20.09.2010 del Commissario Delegato è stato approvato il progetto definitivo della S.P.V., dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, dando atto altresì che l'approvazione del progetto costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.V.;

Con Decreto n. 21 del 07.03.2012 del Commissario Delegato è stato approvato il progetto esecutivo del "Lotto C" della S.P.V.;

*Visto il comma 6 dell'art. 2 della sopra citata O.P.C.M. n. 3802/2009 con il quale è previsto che ".. il Commissario delegato approva altresì i progetti comportanti varianti agli strumenti urbanistici strettamente attinenti alla realizzazione delle opere, in conseguenza delle attività ablatorie che saranno poste in essere per l'ottenimento delle aree oggetto della esecuzione delle opere previste, coerentemente con quanto deliberato dai comuni competenti. L'approvazione del commissario delegato costituisce a tutti gli effetti variazione alle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici..."*

Visto l'accordo per la cessione bonaria di terreni ed edifici residenziali nell'ambito della realizzazione della S.P.V. sottoscritto in data 13.04.2016 fra il Commissario Delegato e la Ditta Dal Monte Giovanni e la nota di chiarimenti del 12.05.2016 Prot. N. 31954/2016 a firma del commissario Delegato che individuava la Ditta Dal Monte Giovanni tra le ditte espropriate e pertanto tra i soggetti aventi titolo ad usufruire della sopracitata procedura individuata al comma 6 dell'art. 2 dell' O.P.C.M. n. 3802/2009 che prevede la possibilità da parte del Commissario Delegato, di approvare varianti urbanistiche agli strumenti comunali vigenti per il recupero della volumetria/capacità edificatoria residenziale dell'edificio esistente;

Vista la richiesta presentata in data 08.09.2015 prot. n. 58425/2015 e successive integrazioni rispettivamente in data 19.11.2015 prot. n. 76658/2015, in data 11.08.2016 Prot. n. 54598/2016, con prot. n. 54598 in data 11.08.2016 (presentate: Valutazione di Compatibilità Idraulica, Relazione tecnica di dichiarazione di non necessità della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, dichiarazione non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale, certificato di stipula atto Rep. 14846/8660 in data 14.07.2016), e con prot. n. 57726 in data 29.08.2016 (presentato: frazionamento) da parte delle Ditte Dal Monte Giovanni e Marcadella Maria Rosa finalizzata ad ottenere una variante urbanistica per il recupero della volumetria/capacità edificatoria residenziale dell'edificio in proprietà, oggetto di esproprio per il passaggio

della S.P.V., proprietà identificata catastalmente in Comune censuario di Bassano del Grappa rispettivamente al Foglio 17 Mapp. n. 91;

**Considerato** che con l'istanza sopraccitata si chiede:

- l'individuazione di una porzione di terreno agricolo ubicato in via SS Fortunato e Lazzaro e catastalmente identificato con Foglio 11, Mapp.li n. 1228 come area dove collocare il credito edilizio (art. 3 commi 3 e 4 delle N.T.O. del P.I.), attribuendo ad essa la stessa capacità edificatoria di 213,32 mq. di superficie utile, pari a quella esistente dell'immobile ubicato nell'area espropriata e oggetto dell'accordo SPV sopraccitato;

**Vista** la relazione a firma di tecnico abilitato relativa alla consistenza dell'immobile in oggetto, acquisita agli atti con Prot. n. 31373/2016 del 10.05.2016 e comprensiva della Tabella delle superfici utili calcolate secondo classificazione di cui all'art. 9 delle NTO del PI;

**Vista** inoltre la seguente documentazione depositata agli atti:

- Atto notarile di compravendita del terreno oggetto di *atterraggio* della capacità edificatoria esistente sottoscritto avanti al Notaio Dott. Carlo Santamaria Amato con studio in Piovene Rocchette, Rep. n. 14.846/8660 del 14.07.2016 e Registrato in data 08.08.2016 al n. 6696;
- Copia del frazionamento del terreno oggetto di *atterraggio* della capacità edificatoria esistente prot. n. 57726 del 29.08.2016;

**Ritenuto** che la fattispecie oggetto della presente delibera non rientra nell'ambito applicativo dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001, in conformità alla Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31/03/2016 che ha provveduto a definire i casi di applicazione della norma;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la relazione sull'argomento in oggetto;

**Visto** l'elaborato della Variante n. 7/2016 di cui all'**Allegato sub. 1)** denominato "Fascicolo unico degli elaborati";

**Preso atto** altresì che l'argomento è stato trattato dalla III Commissione Consiliare permanente "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" nella seduta del 30/06/2016 e del 15/09/2016;

**Vista** l'O.P.C.M. n.3802 del 15.08.2009;

**Visti** gli artt. 14 e 18 della L.R. n.11/2004;

**Visti** gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visti** gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

**Acquisiti** i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

**Uditi** gli interventi di cui alla discussione:

### **PRESIDENTE**

Prego Assessore Munari.

### **Assessore MUNARI**

Questo è un caso degli espropriati della Pedemontana Veneta, li chiamo così per brevità. Sappiamo tutti di cosa stiamo parlando. In particolare, in questo caso siamo di fronte alla demolizione di un edificio residenziale situato nell'area direttamente interessata dalla costruzione della strada, che chiede di spostare la sua capacità edificatoria in un'area, in strada Santi Fortunato e Lazzaro. L'abbiamo visto in Commissione più volte e credo che tutti i commissari sappiano di cosa stiamo parlando. Tutti i Consiglieri.

In questo caso sottolineo, che qui andiamo ad adottare semplicemente le varianti, poi non passeremo all'approvazione, perché l'approvazione, come prevede la Regione in questo momento, sarà di appannaggio del Commissario Straordinario per la SPV.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Bizzotto.

#### **Consigliere Tamara BIZZOTTO – Lega Veneta - Liga Veneta**

Sono molto rammaricata questa sera di dover dare un voto di astensione su questo punto all'ordine del giorno, perché condivido assolutamente il principio di andare incontro ai cittadini e permettere loro di spostare la cubatura dell'abitazione che avevano e che viene soppressa a causa del passaggio della strada pedemontana e di spostarla da un'altra parte, in un terreno agricolo e quindi di permettere di rifarsi un'abitazione da un'altra parte.

Però, questo voto di astensione è legato al fatto che questa pratica è legata a doppio filo ad un'altra pratica che abbiamo passato in Consiglio Comunale un paio di mesi fa. E sono collegate perché? Perché il proprietario che ha ceduto il terreno agricolo ai signori che questa sera fanno la domanda e che giustamente hanno diritto, però per cedere terreno molto probabilmente hanno fatto qualche tipo di accordo, o non so, anche se con il benessere dell'Amministrazione.

Per cui, hanno ottenuto con lo scorso Consiglio Comunale un ampliamento della capacità edificatoria già concessa in base al bando Prima Casa, che ha portato dai 300 m quadri di superficie utile che già era stata concessa, a 450, per specifiche esigenze familiari.

È stata fatta "una deroga(?)", una eccezione(?), tutto quello che si vuole, però creando dei precedenti poco simpatici.

E ricordo ancora l'espressione usata dall'Assessore in Commissione quando avevamo sottolineato questi aspetti, perché sembrava quasi: "ti do, se tu mi dai". Per cui, do il terreno al privato per spostare la cubatura se però tu Comune mi fai ampliare una cosa per la quale ho già ottenuto dei benefici, o comunque sono rientrato nel bando, ho ottenuto i 300, te ne chiedo altri 150.

E la risposta, mi ricordo dell'Assessore in Commissione, dicendo che c'è una discrezionalità di concederla.

Io in materia urbanistica non concepisco le discrezionalità. E mi dispiace, perché fosse stata svincolata dall'altra pratica, l'avrei votata più che volentieri: un terreno qualsiasi, da qualsiasi altra parte, un terreno agricolo, concediamo tutto quello che c'è bisogno a queste persone per riavere un'abitazione, però in queste condizioni, non mi sembra sia stata una procedura così rispettosa di tanti altri bassanesi, che probabilmente avevano altrettante esigenze familiari particolari e che magari perché non avevano il vicino, l'amico o il tizio Terzo che chi ha chiesto per la SPV di farsi la casa, non hanno ottenuto altrettanto.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Se non ci sono altri interventi, possiamo alle dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, possiamo alla votazione. Prego Consigliere Bernardi Bruno.

#### **Consigliere Bruno BERNARDI – Piu' Bassano**

Grazie Presidente. In effetti, anche noi abbiamo seguito la linea contraria a tutte le varianti che derivavano dal bando Prima Casa, che abbiamo sempre votato a favore per le varianti, invece, fatte per la Pedemontana.

Questa scelta, che abbiamo discusso ampiamente in Commissione, in gruppo eccetera, comunque non ci vede favorevoli. Perché riteniamo che andiamo ad intervenire in un luogo molto particolare. È un cono di verde, leggermente compromesso e già la prima scelta è stata scellerata, di concedere un Bando Prima casa in quel luogo, a nostro avviso, e forse si doveva cercare una soluzione diversa.

Capisco le esigenze, spero di non fare troppi danni col mio voto, ma sarà un voto contrario. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Se non ci sono altri interventi, dichiaro inizio votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente mette in votazione, il punto nr 15 all'ordine del giorno in trattazione;

**Con voti favorevoli n. 17, contrari n. 1 (Bernardi Bruno) espressi dai n. 18 consiglieri votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'articolo 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, su n. 21 consiglieri presenti essendosi astenuti n. 3 consiglieri (Bizzotto Tamara, Conte Annamaria, Zonta Andrea);**

### **DELIBERA**

1. di **adottare** ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.11/2004 la Variante al Piano degli Interventi n. 7/2016 per il trasferimento della capacità edificatoria a seguito delle procedure espropriative finalizzate alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta, di cui all'**Allegato sub 1)** denominato "Fascicolo unico degli elaborati";
2. di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione della variante allo strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modifiche ed interazioni;
3. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n. 11/2004 ed in particolare:
  - di depositare la Variante adottata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
  - di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all'Albo online del Comune e affissione di manifesti in città;
  - di trasmettere al Genio Civile di Vicenza, per quanto di competenza, la "Verifica di Compatibilità idraulica" a firma dell'Ing. Marco Battocchio, prot. n. 54598 del 11.08.2016, ai fini della successiva approvazione della Variante da parte del Commissario Delegato;
  - di trasmettere alla Regione del Veneto, per quanto di competenza, la "Relazione tecnica di dichiarazione di non necessità della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS" e la "Relazione dimostrativa della non significatività secondo la guida metodologica per la Valutazione di Incidenza", entrambe a firma dell'Ing. Marco Battocchio, prot. n. 54598 del 11.08.2016, ai fini della successiva approvazione della Variante da parte del Commissario Delegato;
4. di **dare atto** che decorsi trenta giorni dal deposito della Variante chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 2 dell'art.14 e dal punto 3 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e che sulle stesse il Consiglio comunale esprimerà il proprio parere motivato di controdeduzione alle osservazioni;
5. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica la trasmissione della Variante adottata, unitamente alle eventuali osservazioni e controdeduzioni espresse dal Consiglio comunale, al Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nell'area interessata dalla realizzazione della S.P.V. per l'approvazione di competenza ai sensi dell'art.2 dell'O.P.C.M. n. 3802 del 15.08.2009.



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

# PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

---

## VARIANTE N.7/2016 AL PIANO DEGLI INTERVENTI A SEGUITO DI ESPROPRIO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA

### FASCICOLO UNICO DEGLI ELABORATI

Adottato con deliberazione  
del Consiglio Comunale  
N. 83 in data 29/9/2016

Il Segretario Generale  
dott. Antonello Accadia  
*Accadia*

Attestato di N. 14 FACCIAFE  
e deliberazione C.C. N. 83 del 29/9/2016  
Il Presidente *[Signature]* Il Segretario Comunale *Accadia*

Il Dirigente:  
dott. ing. Walter Stocco  
*Stocco*



Il Progettista:  
Responsabile del  
Servizio Pianificazione  
dott. Massimo Milani  
*Milani*

# INDICE

---

1. contenuto della Variante
2. normativa di riferimento per il procedimento di Variante
3. vincoli
4. pianificazione e programmazione di livello superiore
5. previsioni del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)
6. modifiche alla cartografia del P.I.
7. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici e prescrizioni puntuali
8. modifiche al Registro dei crediti edilizi
9. estratti cartografici
10. estratto della legenda del PI adottata con D.C.C. n.6 del 11/02/2016

## **1. Contenuto della Variante**

La Variante in oggetto riguarda il trasferimento di capacità edificatoria residenziale a seguito dell'esproprio di un immobile finalizzato alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta (S.P.V.). L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802/2009 "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza" prevede la possibilità di approvare, da parte del Commissario Delegato, una variante agli strumenti urbanistici comunali strettamente attinente alla realizzazione delle opere della SPV, come confermato con nota prot. n. 1917 in data 12/05/2016 del Commissario ministeriale e pervenuta al prot. com. in data 12/05/2016, n. 31954.

Con istanza prot. n. 2015/58425 in data 08.09.2015, integrata con prot. n. 2015/76658 in data 19/11/2015, con prot. n. 2016/31373 in data 10/05/2016, con prot. n. 54598 in data 11/08/2016 (presentate: Valutazione di Compatibilità Idraulica, Relazione tecnica di dichiarazione di non necessità della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale, certificato di stipula atto Rep. 14846/8660 in data 14/07/2016), e con prot. n. 57726 in data 29/08/2016 (presentato: frazionamento), le Ditte Dal Monte Giovanni e Marcadella Maria Rosa hanno chiesto il recupero della capacità edificatoria dell'edificio dove risiedono in proprietà e oggetto di esproprio per il passaggio della S.P.V. e identificato in Comune censuario di Bassano del Grappa, Catasto Fabbricati, foglio 17, mappale 91, mediante il trasferimento della Su esistente pari a 213,32 mq. sui terreni identificati catastalmente in Comune censuario di Bassano del Grappa, Catasto Terreni, Foglio 11, Mapp.li n. 1228. La consistenza dell'immobile oggetto di esproprio viene desunta dalla documentazione tecnica integrativa predisposta da tecnico abilitato e depositata agli atti. L'intervento edilizio di nuova costruzione sarà oggetto di successiva istanza di rilascio di idoneo titolo abilitativo.

## **2. Normativa di riferimento per il procedimento di Variante**

La Variante viene adottata ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. e approvata dal Commissario straordinario con il procedimento di cui all'art.2, comma 6, dell' O.P.C.M. n. 3802/2009.

## **3. Vincoli**

L'area destinata ad accogliere la capacità edificatoria è interessata dal vincolo paesaggistico. Non sono presenti altri vincoli derivanti da norme di settore o da pianificazione sovraordinata.

## **4. Pianificazione e programmazione di livello superiore**

Le modifiche previste dalla Variante non interferiscono con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

## **5. Previsioni del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)**

L'ambito destinato ad accogliere la capacità edificatoria è inserito nell'ATO R2.2 del P.A.T. caratterizzato da funzioni residenziali integrate per il quale è previsto un carico



insediativo aggiuntivo. Si precisa comunque che trattandosi di *atterraggio* di un credito edilizio (trasferimento capacità edificatoria esistente) non si attinge dalla capacità edificatoria residua prevista per l'ATO. La variante tuttavia comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile, pari a mq. 1158.

#### **6. Modifiche alla cartografia del P.I.**

La Variante applica l'istituto del credito edilizio di cui all'art.3 comma 3 delle N.to del P.I. che contempla, per edifici incongrui, la possibilità di trasferire la capacità edificatoria esistente in altre aree mediante apposita variante al Piano. L'area nella quale viene trasferita la capacità edificatoria è classificata come "Zona agricola di pianura: spazi aperti del Brenta". La Variante prevede l'individuazione, con adeguato perimetro, del fabbricato identificato come "incongruo" e l'ambito destinato all'atterraggio del credito edilizio con i parametri edificatori definiti al successivo punto 8 che derivano dall'attuale consistenza del fabbricato oggetto di esproprio insistente su foglio 17, mappale 91.

In merito alla tempistica e al soggetto attuatore della eliminazione dell'opera incongrua, ovvero il fabbricato residenziale esistente, va precisato che in data 13/04/2016 è stato sottoscritto il preliminare di cessione a favore di SPV srl e quindi l'immobile non sarà oggetto di immediata demolizione che comunque sarà di competenza di SPV.

#### **7. Modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici e prescrizioni puntuali**

L'Abaco dei parametri stereometrici del P.I. è interessato da modifiche ed integrazioni come indicato nella tabella sottostante.

**AREE SOGGETTE A CREDITO EDILIZIO art.3 Nto**

n° ambito	Sf Superficie fondiaria indicativa	Uf Indice di utilizzazione fondiaria	Hmax Altezza massima	Su max superficie utile prescritta	Prescrizioni particolari
n.	mq	mq/mq	m	mq	
2A	/	/	/	/	Immobile classificato incongruo ai sensi dell'art.3 comma 3 delle Nto. E' ammesso il solo intervento di demolizione e il ripristino paesaggistico e ambientale dei luoghi.
2B	1158	/	7,50	213,32	Per gli altri parametri edilizi si applica quanto previsto dall'art.9 delle Nto con riferimento alle zone residenziali. E' ammessa la sola destinazione residenziale. E' dovuta la dotazione di standard di cui all'art. 21. Per il calcolo del contributo di costruzione si applicano le tariffe proprie della zona "B di completamento".

## 9. Modifiche al Registro dei crediti edilizi

### SCHEDA N.4

<b>TITOLARE DEL CREDITO EDILIZIO</b>
Nome e cognome: <b>Dal Monte Giovanni</b>
Luogo e data di nascita: <b>Bassano del Grappa il 24/06/1950</b>
Residenza: <b>Bassano del Grappa, via Poan nr.16</b>
Ragione Sociale
Sede
Codice fiscale/Partita IVA: <b>DLM GNN 50H24 A703K</b>

<b>PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>
<b>Variante al PI ai sensi dell'art. 2 comma 6, dell'O.P.C.D.M n. 3802/2009</b>
<b>Approvata con Decreto n. _____ del ___ / ___ / ___ del Commissario Delegato</b>

<b>ORIGINE DEL CREDITO</b>	<b>descrizione</b>
Opera incongrua	<b>Edificio residenziale esistente</b>
Elemento di degrado	
Realizzazione di interventi di miglioramento della qualità urbana, paesaggistica, ambientale	
Riordino in zona agricola	
Tutela, riqualificazione e valorizzazione	
Compensazione urbanistica	
Esproprio	<b>Esproprio a seguito realizzazione SPV</b>
Interventi finalizzati all'allontanamento da aree non idonee ai fini edificatori	
Interventi finalizzati all'allontanamento di manufatti da aree ricomprese in fasce di rispetto	
Altro	

<b>CONSISTENZA DELL'IMMOBILE</b>	
Individuazione catastale	
Sezione	<b>Bassano del Grappa</b>
Foglio	<b>17</b>
Mappale	<b>Mapp.91</b>
superficie territoriale/fondiarria	<b>/</b>
<b>superficie edificio esistente</b>	<b>Su 213,32 mq.</b>
destinazione d'uso prevalente	<b>residenziale</b>
note	

<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	
Utilizzo del credito nel medesimo ambito	<b>No</b>
Utilizzo del credito su altro sito	<b>L'utilizzo del credito è vincolato all'aterraggio su altri immobili di proprietà del titolare del credito stesso identificati catastalmente con fg. 11, mappali 1228 e quindi non è alienabile. Il credito edilizio tuttavia potrà essere ceduto/donato o trasferito per successione a favore del coniuge, di parenti di primo o secondo grado.</b>
Note	

<b>TERMINI DI VALIDITÀ TEMPORALE DEL CREDITO EDILIZIO</b>	<b>Validità dello strumento urbanistico vigente</b>

<b>ATTO NOTARILE</b>	
Repertorio n. . . . del . . .	
Notaio . . . di . . .	
Registrato a . . . in data .	
Oggetto	
Note	

### **ATTERRAGGIO DEL CREDITO**

<b>ACQUIRENTE DEL CREDITO EDILIZIO</b>	
Nome e Cognome	<b>Dal Monte Giovanni</b>
Luogo e data di nascita	<b>Bassano del Grappa il 24/06/1950</b>
Residenza	<b>Bassano del Grappa, via Poan n.16</b>
Ragione Sociale	
Sede	
Codice fiscale/Partita IVA	<b>DLM GNN 50H24 A703K</b>

<b>ATTO NOTARILE</b>	
Repertorio n. del . . .	
Notaio . . . di . . .	
Registrato a . . . in data . . .	
Oggetto	
Note	

<b>ETREMI DEL PERMESSO DI COSTRUIRE</b>	
note	

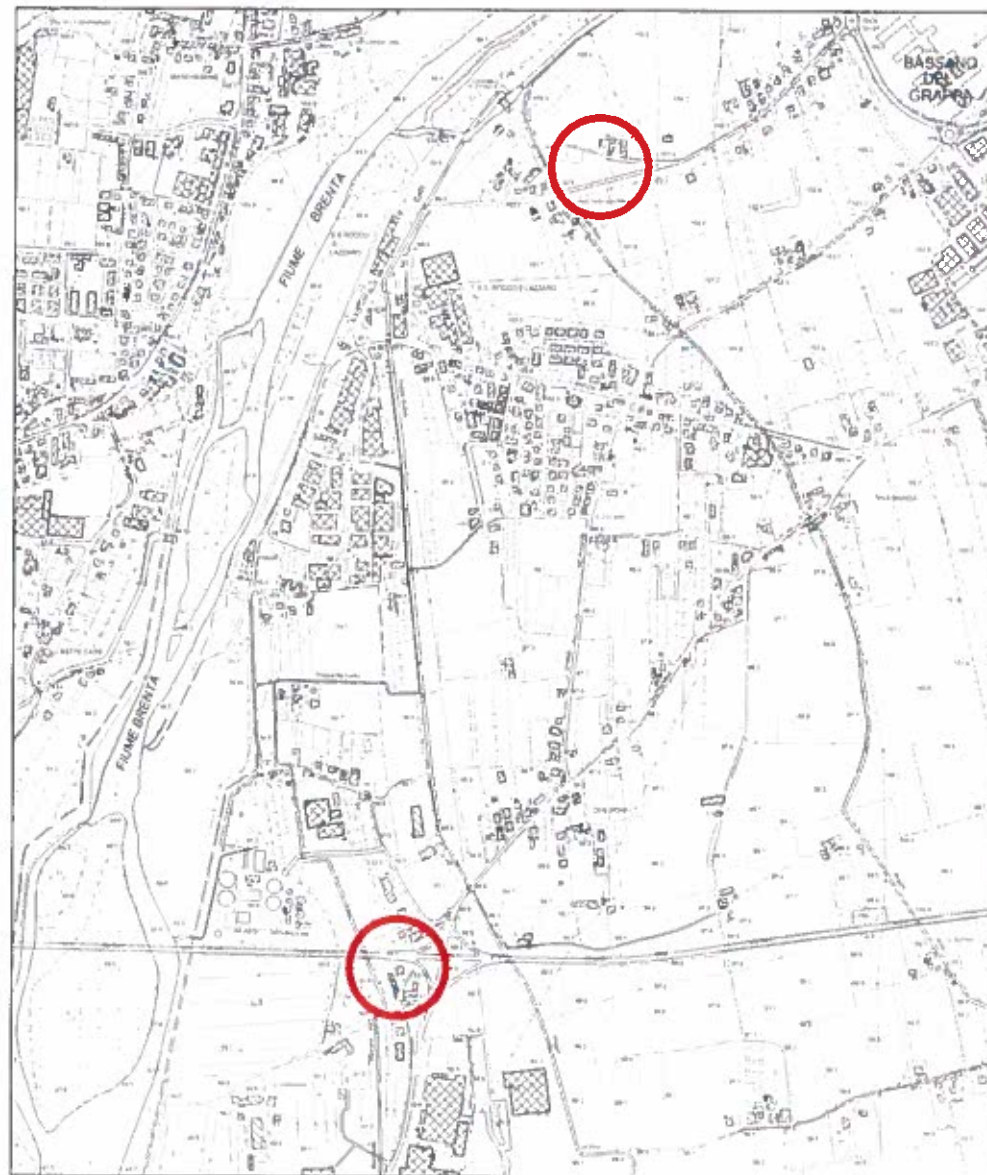
## 9. ESTRATTI CARTOGRAFICI

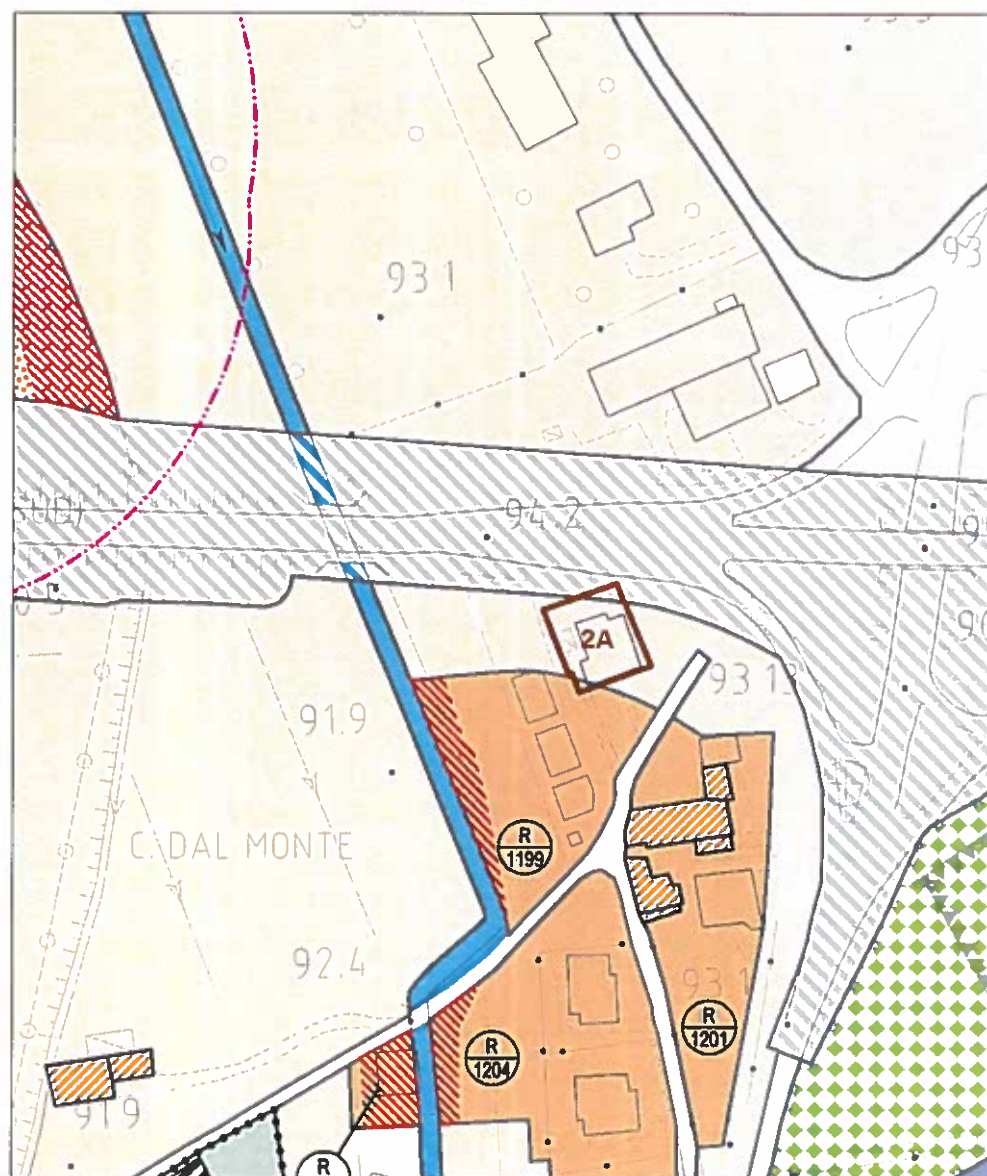
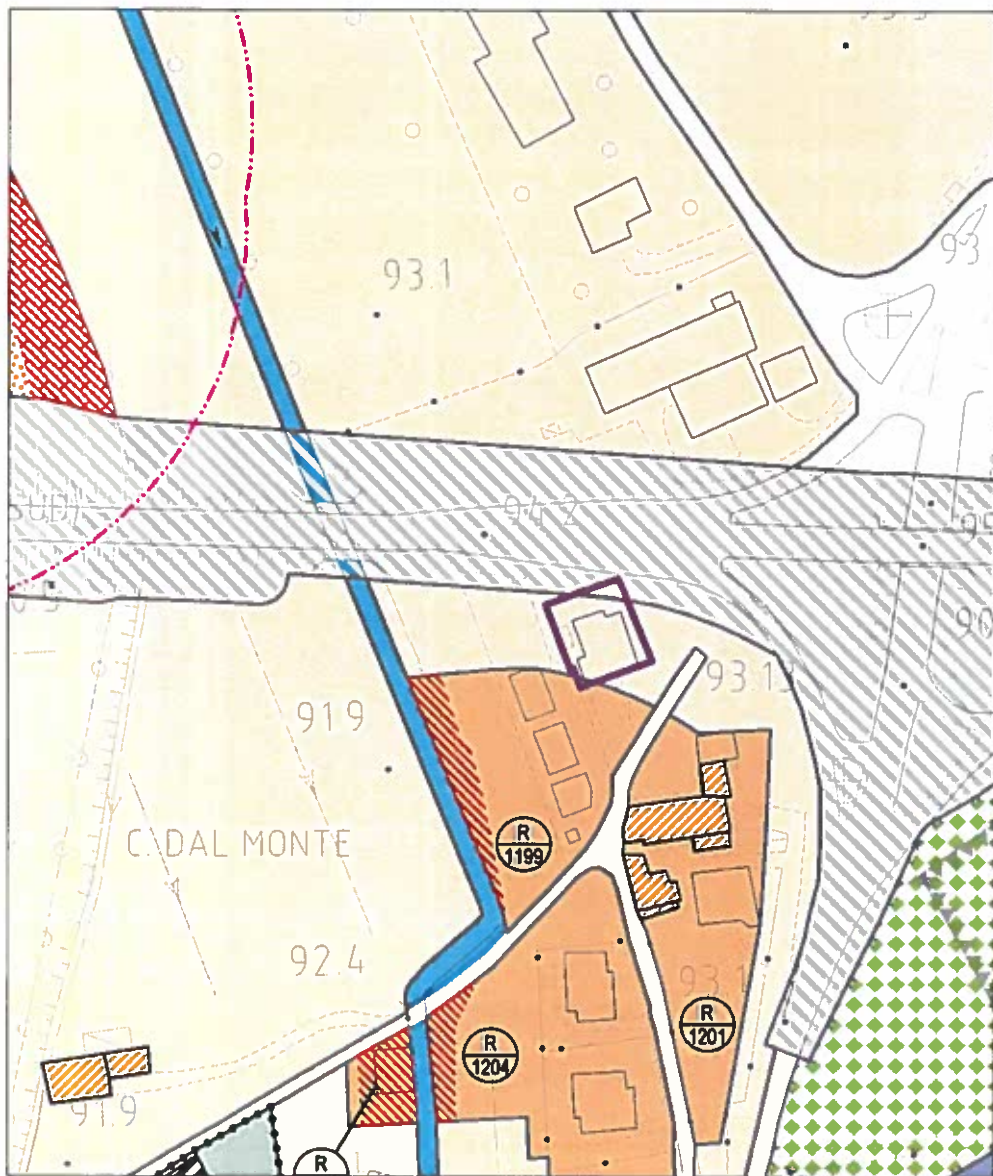
**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA**  
**Inquadramento**

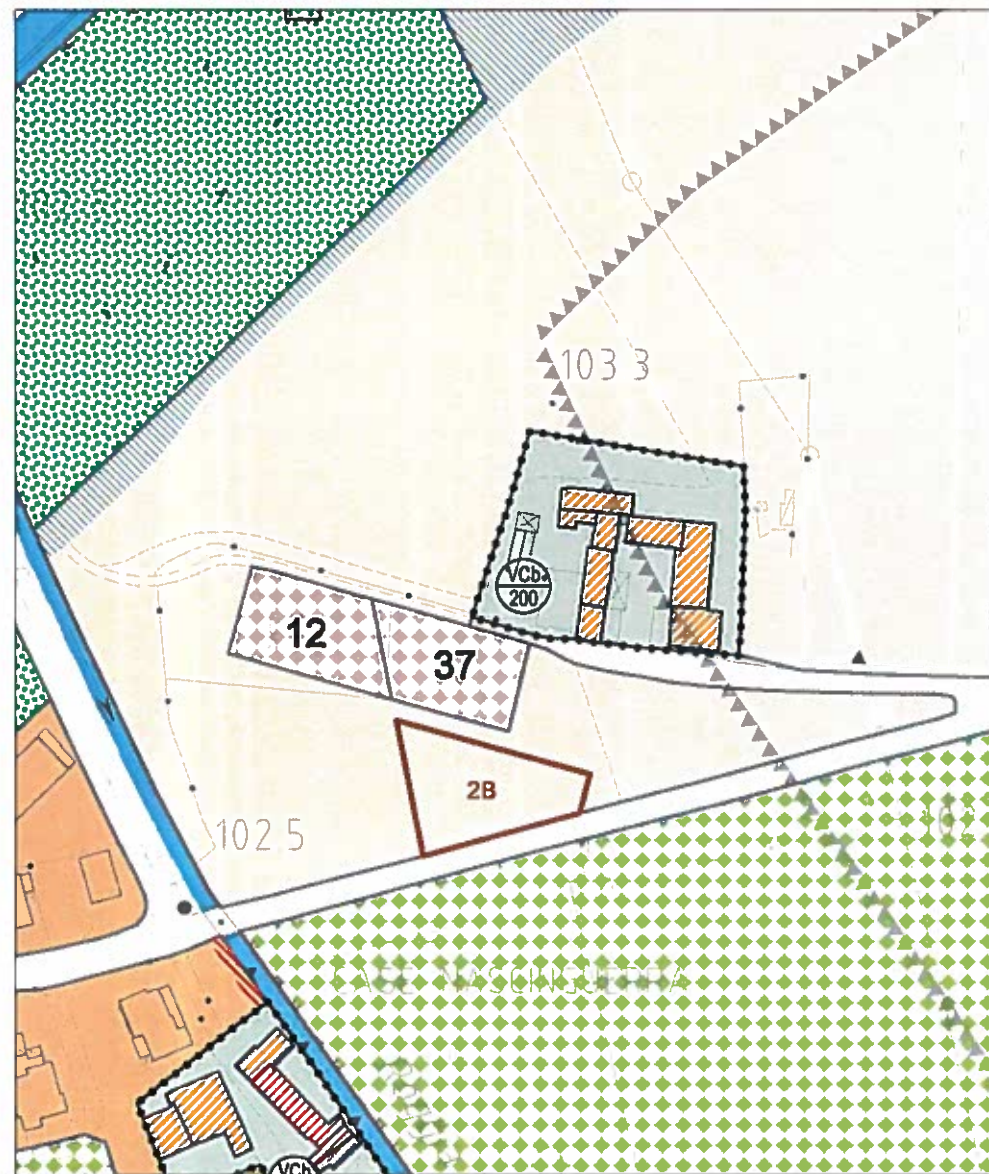
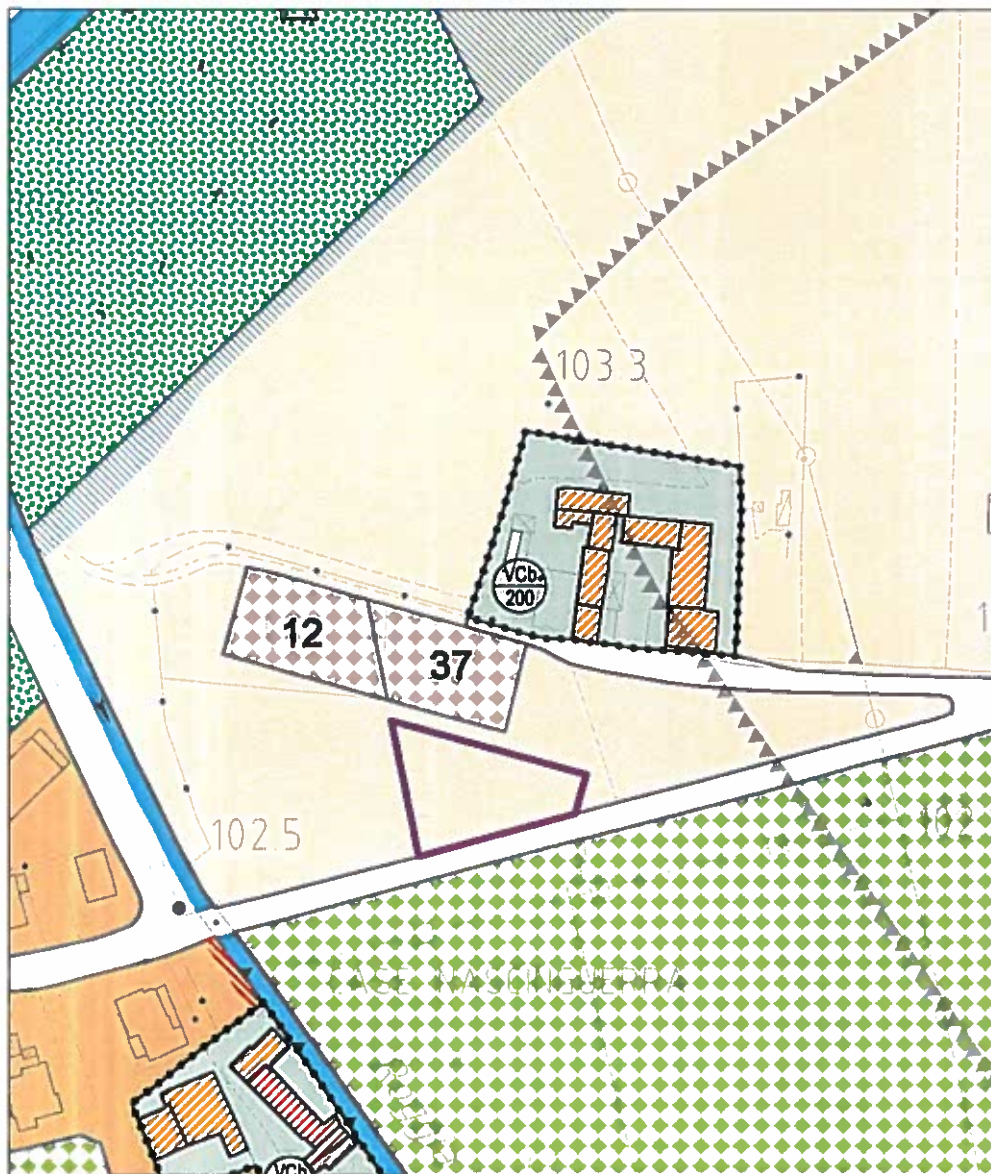
**Richiesta n. 53**

**scala 1:15.000**

**scheda n. 53**









**10. ESTRATTO DELLA LEGENDA DEL P.I.  
ADOTTATA CON D.C.C. N. 6 DEL 11.02.2016**

**Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi**



Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.11/2004

Art. 4



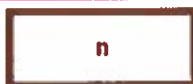
Aree soggette ad accordo pubblico-privato per aree da destinare a prima casa

Art. 4



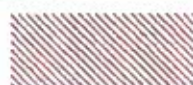
Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio

Art. 4



Aree soggette a credito edilizio

Art. 3



Terreni non idonei assoggettabili a credito edilizio

Art. 6

N.T.O.

N.T.O.

N.T.O.

**Classe comunale**

**Zone per funzioni residenziali**

**Zone di interesse architettonico ambientale**

**Verde di controllo**

**Tecnologie di intervento edifici esistenti di interesse storico e ambientale**

**Zone residenziali**

**Zone per funzioni produttive**

**Punti Urbanistici Abitativi**

**Zone per funzioni pubbliche**

**Area per attrezzature di interesse comune**

**Area per attrezzature sportive e verdi**

**Area per parcheggi**

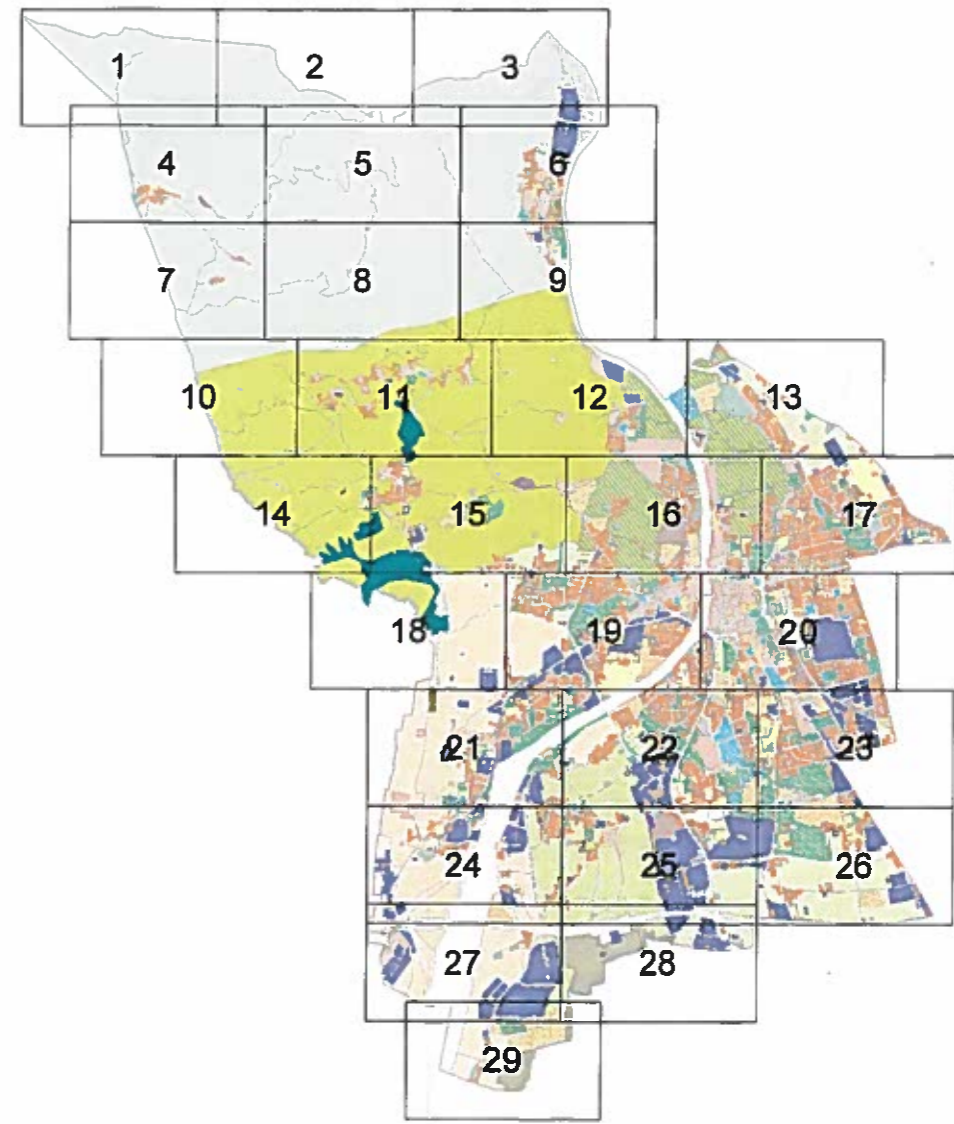
**Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi**

**Zone per funzioni agricole**

**Punti Urbanistici Abitativi**

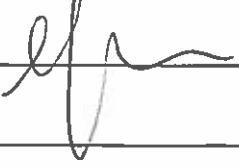
**Zone per la mobilità**

**Fasce di rispetto**




Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



---

IL SEGRETARIO GENERALE



---

---

*Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero \_1\_ allegati per complessive numero\_20\_facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.*

*Bassano del Grappa, 24 ottobre 2016*

*Firmato digitalmente dall'incaricato  
Ida Canton*